

COMUNE DI CARPINETI
(Provincia di Reggio Emilia)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I - Introduzione generale

1. Premessa

La Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), in coerenza con gli obiettivi indicati dal programma presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa Carlo Cattarelli, ha previsto, all'art. 1 commi 611,612,613 e 614, per gli Enti locali, l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Il comma 611 della legge n.190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge n.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

Anche la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

L'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale, così come previsto dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio comunale la competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge n.68/2014 di conversione del DL n.16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge n.190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II - Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di **CARPINETI** partecipa al capitale delle seguenti società¹:

1. **AGAC INFRASTRUTTURE**, Società per azioni per una percentuale di partecipazione pari a 0,5142%;
2. **MATILDE DI CANOSSA srl** - per una percentuale di partecipazione pari a 0,0700% ;
3. **IREN s.p.a.**- per una percentuale di partecipazione pari a 0,0778;
4. **LEPIDA** ,società per azioni - per una percentuale di partecipazione pari a 0,002809462%;
5. **PIACENZA INFRASTRUTTURE**, società per azioni - per una percentuale di partecipazione pari a 0,2056%;
6. **AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL** (dall'1/01/2013)- per una percentuale di partecipazione pari a 0,35%;

¹ I dati relativi alla partecipazione (quote/percentuali) sono aggiornati al 31.12.2013, non essendo a tutt'oggi approvati i Bilanci societari per il 2014. Pertanto gli unici dati certi e consolidati sono quelli riferiti al Bilancio societario – annualità 2013. Si precisa, altresì, che il presente Piano, compie valutazioni di merito in relazione alla “funzione operativa” di ciascuna società partecipata. Pertanto, anche l'eventuale minimo scostamento relativamente alla quota/percentuale societaria di partecipazione dell'Ente, non incide sulle valutazioni che si vanno a declinare nel presente documento.

2. Altre partecipazioni non interessate al piano

Per completezza si indicano le seguenti partecipazioni ad Aziende non interessate al piano:

(1). Azienda Consorziale Trasporti - ACT: Consorzio tra enti locali (partecipato al 38% dal Comune di Reggio Emilia, al 29%, dalla Provincia di Reggio Emilia e per il restante 33% dai 44 Comuni della Provincia di Reggio Emilia). E' un'azienda di totale proprietà pubblica che, dopo la scissione parziale proporzionale deliberata in data 27/09/2012 dal Consiglio Comunale con atto n. 31, detiene le partecipazioni in società di gestione di servizi di trasporto pubblico locale, svolge servizi strumentali a favore di Enti soci ed ha i seguenti scopi:

1. gestire le procedure concorsuali per conto degli Enti consorziati, per l'affidamento di servizi od opere pubbliche;
2. organizzare, promuovere, amministrare e gestire i servizi complementari alla mobilità integrata delle persone e delle merci ad esclusione della gestione diretta del servizio di trasporto pubblico locale;
3. effettuare manutenzione e costruzione delle infrastrutture per la mobilità;
4. effettuare servizi tecnici, amministrativi, contabili e finanziari agli Enti consorziati, ivi compresa la gestione del patrimonio per conto degli Enti consorziati;
5. partecipare agli strumenti di pianificazione territoriale della mobilità attraverso il supporto alla Agenzia Locale della Mobilità;
6. svolgere tutti i servizi indicati nel presente articolo – in via residuale - anche per conto di Comuni non consorziati, nonché di altri Enti pubblici e società partecipate dal Consorzio;
7. svolgere ogni altra attività complementare o sussidiaria alle precedenti.

(2). Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. L'Azienda costituisce lo strumento con il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'Azienda ha la propria sede legale in Reggio Emilia.

Per il perseguimento delle finalità ad essa attribuite, l'attività dell'ACER si svolge senza limiti territoriali. Sono compiti istituzionali dell'ACER : a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione; d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione; e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico; f) ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidata dalla Conferenza degli Enti.

Sono titolari dell'ACER di Reggio Emilia la Provincia e i Comuni della provincia di Reggio Emilia, la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, sulla base delle rilevazioni statistiche della popolazione residente aggiornate al 31 dicembre 2000. Le quote di partecipazione dei Comuni

saranno aggiornate dalla Conferenza degli Enti ogni tre anni sulla base delle rilevazioni statistiche della popolazione residente aggiornate al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale modificazione non comporta variazione delle quote assegnate alla Provincia 3. La Provincia e i Comuni esercitano le rispettive quote di titolarità nell'ambito della Conferenza degli Enti.

III - Il Piano operativo di razionalizzazione

1. AGAC INFRASTRUTTURE Società per azioni

NOME	AGAC INFRASTRUTTURE SPA		
SEDE LEGALE	Via Nubi di Magellano, 30 42123 Reggio Emilia		
ANNO SCADENZA	31/12/2050		
PATRIMONIO NETTO	€ 135.035.793		
CAPITALE SOCIALE	€ 120.000,00		
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,5142%		
FORMA GIURIDICA	società per azioni		
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Carpineti all'0,5142% e per la restante parte pari al 99,4858 dagli altri Comuni della Provincia di RE		
OGGETTO SOCIALE	<p>La Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 comma 13 del D.Lgs. 267/2000, ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di Settore, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali, con particolari, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, di fognatura, di depurazioni delle acque reflue.</p> <p>La Società ha inoltre per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali all'erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci Pubblici stessi.</p>		
N. PERSONALE DIPENDENTE	0		
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE	€ 0,00		
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei Soci	0,00Euro	26/05/2014	2019

RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI ANNI:	2011	2012	2013
	2.047.717,00	1.804.189,00	1.934.603

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
VERONA ALESSANDRO Amministratore Unico	25.000,00	10/06/2013	2016 (All'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015)

MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO	<p>E' una Società degli asset, interamente a capitale pubblico, proprietaria delle reti di distribuzione dell'acqua.</p> <p>La società è nata a seguito di una normativa specifica che ha richiesto lo scorporo delle reti dell'acqua e successivamente ha acquisito anche la funzione di società strumentale dei Comuni che la partecipano.</p> <p>E' costituita, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2463 codice civile e dell'articolo 113 comma 13 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del d.l. 04 luglio 2006 n. 223, convertito in legge con modificazioni della legge 04 agosto 2006 n. 248, nonché di quanto previsto dall'articolo 3 comma 27 della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Non vi sono oneri a carico dell'amministrazione, la società percepisce un canone dal gestore e genera risultati positivi. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione.</p>
AZIONI CORRETTIVE E POSSIBILI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA SVOLGERE	<p><u>Azione 1)</u>: Definizione, in sinergia col Comune di Piacenza, di uno studio di fattibilità che coinvolge le società Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture al fine di valutare un eventuale accorpamento e/o la realizzazione di sinergie tra le due società;</p> <p><u>Azione 2)</u>: Rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati con effetti positivi sugli oneri finanziari a carico della società che ammontano nel 2013 ad € 2.029.295.</p> <p><u>Azione 3)</u>: Riduzione dei costi di funzionamento ai sensi della direttiva emanata e già citata nelle Linee di azione del seguente Piano, che identifica le azioni da mettere in campo per rispettare l'equilibrio economico di gestione e per attenersi al principio di riduzione delle spese generali.</p> <p><u>Azione 4)</u>: Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>
MODALITÀ, TEMPI E ECONOMIE ATTESE	<p>Studio di fattibilità per eventuale accorpamento da predisporre entro il 31/12/2015. Economie da valutare e quantificare nello studio di fattibilità.</p> <p>Entro il 30/06/2015 rendicontazione degli effetti positivi derivanti dalla rinegoziazione degli strumenti finanziari derivati.</p>

2. LEPIDA società per azioni

NOME	LEPIDA SPA		
SEDE LEGALE	Viale Aldo Moro, 52 40127 Bologna		
ANNO SCADENZA	31/12/2050		
PATRIMONIO NETTO	€ 36.604.673		
CAPITALE SOCIALE	€ 35.594.000		
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,002809462%		
FORMA GIURIDICA	Società per azioni		
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipata dal Comune di Carpineti all'0,002809462% e per la restante parte pari al 99,997190 dagli altri Comuni della Provincia di RE		
OGGETTO SOCIALE	Partecipazione Comune di Carpineti 0,0054%, Regione Emilia Romagna al 98,858%, e altri soci pubblici per le restanti quote di 0,005%		
	La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1,2 e 3 della L.R. n. 11/2004; realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 11/2004; fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. n. 11/2004; fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 11/2004 sul territorio della regione.		
N. PERSONALE DIPENDENTE	75		
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE	1.740,12		
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei Soci	0,00Euro	26/05/2014	2019
RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI ANNI:	2011	2012	2013
	142.412,00	430.829,00	208.798,00

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
PIERA MAGNATTI - Presidente	43.952,16	ago-13	2016
TIZIANO CARRADORI - Consigliere	0	apr-13	2016
GIANLUCA MAZZINI - Consigliere	0	apr-13	2016
Motivazione del mantenimento	Società strumentale alla regione e alle autonomie locali per fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 11/2004; fornitura di servizi sulla rete radiomobile ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 11/2004 sul territorio della regione. Si propone di mantenere la partecipazione perché indispensabile per le attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale, in materia di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche ed essendo conforme alla normativa di cui all'art. 3 comma 27 della L. 244/2007		
Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	///		
Modalità, tempi e economie attese	. ///		

3 PIACENZA INFRASTRUTTURE società per azioni -

NOME	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA		
SEDE LEGALE	Strada Borgoforte 22, 29122 PIACENZA		
ANNO SCADENZA	31/12/2050		
PATRIMONIO NETTO	€ 23.530.851,00		
CAPITALE SOCIALE	€ 20.800.000,00		
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,2056%		
FORMA GIURIDICA	società per azioni		
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipazione del Comune di Carpineti 0,2056% , la restante parte del 99,7944% partecipata prevalentemente dai Comuni tra i quali il Comune di Piacenza detiene la maggioranza delle quote.		
OGGETTO SOCIALE	La Società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Per reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni cedibili anche trasferiti da Enti locali, rappresentati da reti ed impianti utili per : la captazione adduzione e distribuzione acqua ad usi civili , fognatura, depurazione delle acque reflue; l'erogazione di servizi pubblici in genere.		
NUMERO PERSONALE DIPENDENTE	0		
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE	0		
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei Soci	0,00Euro	26/05/2014	2019
RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI ANNI:	2011	2012	2013
	402.002,00	268.403,00	281.966

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
RAI MAURO Amministratore Unico	Nessun compenso nel 2013. Deliberato dall'Assemblea un compenso per il 2014 pari a € 5.000 lordi annui.	02/04/2012	L'incarico dura 3 esercizi (anche se rieleggibile) e scade alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, dunque il mandato scadrà nel 2015 con l'approvazione del bilancio 2014
MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO	Società degli asset collegata, interamente a capitale pubblico, proprietaria delle reti di distribuzione. L'attività svolta dalla società è a totale funzione agli enti pubblici che la partecipano per consentire lo svolgimento di servizi pubblici. La società per la gestione delle reti e degli impianti è stata costituita ai sensi dell'art.113 c.13 D.lgs 267/2000. Non vi sono oneri a carico dell'amministrazione, si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa di cui all'art. 3 comma 27 della L. 244/2007.		
AZIONI CORRETTIVE E POSSIBILI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA SVOLGERE	Definizione, in sinergia col Comune di Piacenza, di uno studio di fattibilità che coinvolge le società Agac Infrastrutture e Piacenza Infrastrutture al fine di valutare un eventuale accorpamento e/o la realizzazione di sinergie tra le due società.		
MODALITÀ, TEMPI E ECONOMIE ATTESE	Studio di fattibilità per eventuale accorpamento da predisporre entro il 31/12/2015. Economie da valutare e quantificare nello studio di fattibilità.		

4. AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL (dall'1/01/2013)

NOME	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL (dall'1/01/2013)		
SEDE LEGALE	Via Fratelli Manfredi, 2/A - 42124 REGGIO EMILIA RE		
ANNO SCADENZA	31/12/2030		
PATRIMONIO NETTO	€ 3.318.622		
CAPITALE SOCIALE	€ 3.000.000		
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,35%		
FORMA GIURIDICA	srl		
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipazione del Comune di CARPINETI 0,35% , la restante parte del 99,65% partecipata dalla Provincia di Reggio Emilia e dagli altri Comuni della provincia di Reggio Emilia		
OGGETTO SOCIALE	<p>Trattasi di società con Funzioni di agenzia per la mobilità e trasporto pubblico ai sensi della L.R. 30/1998 e s.m.i.</p> <p>L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l. di proprietà pubblica; i suoi soci sono tutti i comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori. Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.</p>		
NUMERO PERSONALE DIPENDENTI	5		
ONERI COMPLESSIVI A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE	€ 6.768,00		

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO

NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei Soci	0	26/05/2014	2019
RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI ANNI:	2011	2012	2013
Società attiva dall'1/1/2013			53.826

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
VERNACI MICHELE Amministratore Unico	Non percepito	29/04/2014	Fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016

<p>MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO</p>	<p>La società, appena costituita, svolge attività utili al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, in quanto inerenti al servizio di viabilità e del trasporto locale. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa di cui all'art. 3 comma 27 della L. 244/2007.</p>
<p>AZIONI CORRETTIVE E POSSIBILI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA SVOLGERE</p>	<p>Azione 1: L'Agenzia per la Mobilità, dal 2013, ha in essere forme di cooperazione di attività nell'ambito del bacino ottimale Reggio Modena (come da normativa regionale) per la realizzazione di sinergie tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia. Tale cooperazione ha riguardato, nel 2014, la manutenzione delle aree di fermata e le attività di customer. Nel 2015 si prevedono ulteriori forme di cooperazione riguardanti: - attività amministrativa; - attività di data entry per gli orari di servizio TPL. Si dovranno effettuare ulteriori approfondimenti presso la Regione Emilia Romagna in ordine agli eventuali accorpamenti/fusioni tra le diverse Agenzie Locali dell'Emilia Romagna, in particolare l'Agenzia Locale del Comune di Modena.</p> <p>Azione 2: Riduzione dei costi di funzionamento ai sensi della direttiva emanata e già citata nelle Linee di azione del seguente Piano, che identifica le azioni da mettere in campo per rispettare l'equilibrio economico di gestione e per attenersi al principio di riduzione delle spese generali.</p>
<p>MODALITÀ, TEMPI E ECONOMIE ATTESE</p>	<p>L'accordo di cooperazione fra le due agenzie permette di realizzare: - nell'ambito della manutenzione delle aree di fermata e delle relative dotazioni, complessivamente, su Reggio Emilia, un risparmio netto di circa € 20.000/anno; - nell'ambito dell'ufficio comune per la gestione delle ricerche di Customer Satisfaction complessivamente un risparmio annuo netto pari ad € 3.500 per bacino. Progressiva riduzione dei costi degli organi di controllo.</p>

5. IREN SPA

NOME	IREN SPA
SEDE LEGALE	Via Nubi di Magellano, 30 42123 Reggio Emilia
ANNO SCADENZA	31/12/2100
PATRIMONIO NETTO	€ 1.536.777.432
CAPITALE SOCIALE	€ 1.276.225.677
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,0778%
FORMA GIURIDICA	società per azioni
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Comune di Reggio Emilia 7,77%, altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti 32,5% (fra cui Comune di Carpineti 0,0778%)
OGGETTO SOCIALE	La Società opera in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione nei settori: della ricerca produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione importazione, esportazione, distribuzione, acquisto, vendita, stoccaggio, utilizzo e recupero della energia elettrica e termica, del gas e della energia in genere, sotto qualsiasi forma di presentino e della progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti; della gestione dei servizi di illuminazione pubblica e semaforici ...; della progettazione, costruzione e direzione lavori dei relativi impianti e reti; della progettazione, costruzione, direzione lavori e gestione di impianti di produzione e delle reti di distribuzione del calore per riscaldamento edifici o altri usi, anche abbinati alla produzione di energia; dei servizi a rete, ivi compresi i servizi del settore ciclo idrico integrato e in campo ambientale, ivi compresi servizi di raccolta trattamento smaltimento recupero rifiuti nonché nel settore telecomunicazioni; progettazioni, costruzione direzione lavori di impianti elettrici opere idrauliche e civili ...; della gestione in proprio o conto terzi attività funerarie e cimiteriali ...; progettazioni, costruzione direzione lavori di giardini parchi fontane aree sportive ...; gestione canili, gattili ...; gestione impianti tecnologici; gestione tecnica manutentiva di patrimoni immobiliari pubblici o privati ... ecc.
NUMERO PERSONALE DIPENDENTI	261

ONERI COMPLESSIVI A
CARICO DEL BILANCIO DEL
COMUNE

0

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE / ALTRI ORGANI DI GOVERNO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Sindaco nell'Assemblea dei Soci	0	26/05/2014	2019
RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI ANNI:	2011	2012	2013
	57.042.700,00	70.311.187,00	86.859.395,00

DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
NOMINATIVO	COMPENSO	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
Profumo Francesco	€ 172.000,00		
Viero Andrea	€ 356.000,00		
De Sanctis Nicola	€ 490.000,00		
Amato Francesco	€ 37.000,00		
Bagnacani Lorenzo	€ 62.000,00		
Bazzano Roberto	€ 8.000,00		
Dealessandri Tommaso	€ 62.000,00		
Ferrero Anna	€ 82.000,00		
Firpo Roberto Walter	€ 26.000,00		
Ghibellini Alessandro	€ 67.000,00		
Mascardi Fabiola	€ 47.000,00		
Rocchi Ettore	€ 67.000,00		
Zanardi Barbara	€ 47.000,00		
MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO	<p>E' una società multi utility quotata in borsa che svolge servizi a rilevanza economica a supporto delle politiche dell'Ente. Occorre sottolineare che l'ambito di intervento dell'azione comunale si è esteso nei servizi pubblici locali quali ad esempio i rifiuti, la distribuzione del gas, acqua in gestione alla società. Trattasi di servizi di interesse generale riconducibili ai servizi pubblici locali. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione essendo conforme alla normativa di cui all'art. 3 comma 27 della L. 244/2007.</p>		
AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE GIÀ SVOLTE E SITUAZIONE ESISTENTE	<p>La revisione della governance della società fatta nel corso del 2013 ha portato ad una riduzione del numero dei consiglieri ed una semplificazione del vertice, con un notevole risparmio di costi associato alla semplificazione del vertice.</p> <p>Non si prevedono ulteriori azioni di razionalizzazione in quanto la società opera sul mercato e produce rilevanti benefici economici a favore del Comune.</p> <p>La società distribuisce annualmente utili ai Comuni.</p>		
AZIONI CORRETTIVE E POSSIBILI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA SVOLGERE, TEMPI E MODALITÀ	<p>Valutazione della possibilità di cedere progressivamente azioni per il sostenimento degli investimenti dell'ente. Tale valutazione sarà effettuata entro i termini previsti per approvazione del bilancio 2016.</p>		

4. MATILDE DI CANOSSA SRL

NOME	MATILDE DI CANOSSA SRL
SEDE LEGALE	Piazza Sartori, 8 – 42020 San Polo d'Enza
ANNO SCADENZA	31/12/2020
PATRIMONIO NETTO	€ 423.506,00
CAPITALE SOCIALE	€ 695.560,00
PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	0,0700%
FORMA GIURIDICA	Società Responsabilità Limitata
COMPOSIZIONE SOCIETARIA	Partecipazione del Comune di Carpineti 0,07% la restante parte del 99,93% prevalentemente della Provincia di Reggio Emilia, altri Enti pubblici e privati
OGGETTO SOCIALE	La società ha per oggetto la promozione e valorizzazione turistica ed economica delle zone Matildiche dell'Emilia-Romagna, produce studi, piani proposte, promuove lo studio e la conoscenza dei beni storici, artistici, culturali ed ambientali del territorio; da vita a centri museografici di studi e di documentazione matildica; svolge attività di intermediazione commerciale e di commercio di prodotti caseari, carni vinicoli, nonché delle produzioni artigianali, tipici dei territori matildici; svolge attività pubblicitaria
MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO	Si conferma il processo di scioglimento in essere della società Matilde di Canossa srl per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale con conseguente nomina del liquidatore – Società in liquidazione dal 19/12/2014

